

RIFLESSIONI DI INTRODUZIONE ALLA MESSA DOMENICALE PER IL TEMPO DI QUARESIMA, PASQUA, ASCENSIONE E PENTECOSTE

a cura di suor Mariolina Cattaneo, missionaria comboniana

10 Marzo 2019: 1a domenica di Quaresima anno C

All'inizio di questo viaggio di Quaresima siamo invitati ad alzarci per ri-cominciare a camminare. E Dio ci invita a questo cammino di ritorno a casa che è ritorno all'essere veramente figli di Dio, che vuol dire riconoscere che siamo innanzitutto **figli**, nelle mani di un Altro, e nelle mani gli uni degli altri. Gesù viene tentato proprio perché gli si chiede di diventare colui che fa cose straordinarie, che è capace di superare l'umanità, di diventare potente. E lui, invece, sceglie Dio. Così anche noi oggi diciamo a Dio: mi **affido** a te e all'altro, amico o sconosciuto che sia, **mi fido** di te.

17 Marzo 2019: 2a domenica di Quaresima anno C

Ogni viaggio ha bisogno di una bussola, un GPS, *Google maps*: di indicazioni insomma. La liturgia di oggi ci offre proprio questa bussola per comprendere chi siamo e dove stiamo andando. Siamo cittadini del cielo, ci dice S. Paolo! La liturgia di oggi ci fa vivere questo. Siamo chiamati a non fermarci a quello che vediamo, ma ad ascoltare il Figlio, Gesù, e a farci suoi imitatori. Ci possono essere nubi, ci possiamo anche addormentare lungo la strada, ma il cammino di Quaresima è un invito a svegliarci sempre, a non lasciarci chiudere gli occhi di fronte a ciò che succede nel mondo, intorno a noi. Anche noi oggi diciamo a Dio **ti ascolto!** e all'altro, amico o straniero, **siamo cittadini del cielo.**

24 Marzo 2019: 3a domenica di Quaresima anno C

Il 24 Marzo 1980 Mons. Oscar Romero veniva ucciso a S. Salvador mentre celebrava la messa. Papa Francesco lo ha fatto santo solo alcuni mesi fa. Diceva: la Chiesa predica "una liberazione che mette, al di sopra di tutto, il rispetto alla dignità della persona, la salvezza del bene comune della gente e la trascendenza che guarda innanzitutto a Dio e solo da Dio ricava la sua speranza e forza". Questo è il messaggio di oggi, di un Dio che scende a liberare attraverso me, attraverso te. Anche oggi diciamo a Dio: **liberaci!** e all'altro, nella povertà e miseria: **mi ha mandato a te.**

31 Marzo 2019: 4a domenica di Quaresima anno C

Siamo già a tre quarti del cammino, il viaggio si fa arduo, l'entusiasmo ci lascia, e allora la liturgia ci lancia un salvagente... Ed ecco quindi, che qualcuno finalmente ci vede, ha compassione di noi, ci corre incontro, ci si getta al collo e ci bacia... tutto questo lo fa Dio senza che noi ci muoviamo dal posto. E tutto questo perché, ricevendo questo dono, diventiamo noi il ministero della riconciliazione, perché noi possiamo diventare la giustizia di Dio, quella che abbiamo ricevuto. Anche oggi diciamo a Dio: **grazie!** e all'altro, nel giusto e nel torto: **alziamoci e insieme celebriamo.**

7 Aprile 2019: 5a domenica di Quaresima anno C

Oggi siamo invitati a gioire ad alta voce perché la liturgia ci presenta il miracolo della salvezza: *"ecco io faccio nuove tutte le cose"*, dice Dio al profeta Isaia. Questa è la nostra speranza anche se, come dice S.Paolo, non abbiamo ancora raggiunto la meta, ma siamo stati conquistati da Cristo. E non è forse questo che è successo anche nel Vangelo? Noi non siamo lapidati e nemmeno chiamati a lapidare gli altri perché nessuno condanna! Anche oggi diciamo a Dio: **mi hai conquistato!** e all'altro, mio fratello e mia sorella nella salvezza: **corriamo insieme verso la meta.**

14 Aprile 2019: Domenica delle Palme

La liturgia di oggi è particolarmente solenne perché accompagniamo Gesù nella sua **entrata a Gerusalemme**, che è anche l'inizio della sua ultima settimana di vita che ci viene raccontata nel Vangelo. La coerenza di vita è sempre difficile, ma Gesù è fedele al Padre, a se stesso e a noi. Avviciniamoci a questo mistero con il cuore aperto e mettiamoci in ascolto anche di tutte quelle persone che ancora oggi vivono la passione nelle sofferenze e difficoltà della vita.

21 Aprile 2019: Domenica di Resurrezione

Alleluja, il Signore è veramente Risorto! Questa è la grande gioia per la Chiesa e per ciascuno di noi! Una gioia che porta Pietro e ciascuno di noi, oggi, a prendere la parola e dare testimonianza. Ma cosa è veramente la Resurrezione? Il vangelo di Giovanni ci parla della fatica di credere quando siamo presi dalla quotidianità della vita. Non sappiamo più distinguere e riconoscere la presenza di Dio nella vita quotidiana, la novità di vita che lui ci ha donato. Chiediamo, all'inizio di questa liturgia, che il Signore ci dia un cuore che sa vedere di nuovo, capace di distinguere e riconoscere i segni di vita in noi e attorno a noi.

28 Aprile 2019: Seconda domenica di Pasqua

Caro fratello Tommaso, nostro gemello nella fede come nell'incredulità. Tu non c'eri a riconoscere l'invito di Gesù risorto: "**pace a voi**". Anche noi spesso non ci siamo quando dobbiamo alzarci per annunciare la pace di Cristo, ma preferiamo starcene seduti da qualche altra parte. Oggi la liturgia ci invita a tornare a far parte, con tutto il cuore, della comunità perché lasciamo risuonare con gesti di giustizia le parole di Gesù: "Pace a voi".

5 Maggio 2019: III domenica del Tempo di Pasqua

Nella vita dobbiamo sempre prendere delle decisioni. Non è possibile fare altrimenti. E se non decidiamo, allora abbiamo preso una decisione. La liturgia di oggi ci invita al **coraggio della decisione, al fidarsi ed affidarsi della fede**. È Pietro che ci fa da guida oggi nel vangelo. È lui che si tuffa in mare per raggiungere al più presto il Maestro Risorto. Si affida al mare, innanzitutto, che non è sempre un luogo pacifico e poi anche a Gesù, che noi possiamo solo amare di un amore imperfetto, e che, a sua volta, gli affida altre persone. Chiediamo anche per noi questo coraggio di scegliere, di amare ed essere amati.

12 Maggio 2019: IV domenica del Tempo di Pasqua

La liturgia di oggi ci invita a qualcosa di non sempre facile in un mondo in cui seguiamo più le immagini che le parole. L'invito di oggi è **ascoltare**, e non tanto parole, canzoni, messaggi, slogan, ma una **voce**, un qualcuno di particolare che ci invita a seguirlo con tutta la nostra vita, anche quando non ci sembra di vedere risultati, anche quando occorre portarne le conseguenze. Chiediamo anche per noi, oggi, un cuore che sappia ascoltare la voce di Gesù maestro e la voce dei tanti fratelli e sorelle che hanno bisogno di noi.

19 Maggio 2019: V domenica del Tempo di Pasqua

Ci viene dato un nuovo comandamento, nuovo forse perché facciamo così fatica ad usarlo, che rimane spesso confinato nei libri dei buoni propositi. Eppure solo se abbiamo il coraggio di seguire Gesù in questo suo invito: "**amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi**", potremo cominciare a partecipare della terra nuova, dei cieli nuovi, dell'Apocalisse, dove non ci sarà più sofferenza. Chiediamo anche per noi, oggi, la coerenza di vivere questo comandamento anche nelle situazioni difficili, perché possiamo sperimentare la novità che ci cambia.

26 Maggio 2019: VI domenica del Tempo di Pasqua

La prima comunità cristiana si trova, nella prima lettura di oggi, davanti ad un bivio: accettare o no i pagani senza che questi cambino. E l'affermazione di Pietro è la nostra gioia, perché **anche noi siamo accolti**, in tutta la nostra diversità, nella nostra unicità. Non dobbiamo fare nulla se non amare Gesù e osservare la sua parola che è parola di pace, invito ad affidarci e a renderla vera. Chiediamo anche per noi, oggi, di divenire testimoni della pace di Gesù, impegnandoci a creare pace intorno a noi e a lavorare per la pace nel mondo.

02 Giugno 2019: Ascensione

Oggi è il giorno dell'Ascensione di Gesù al cielo. Lui si allontana mentre promette di rimanerci vicino attraverso il dono dello Spirito Santo. Non ci lascia soli, ma **ci invita a continuare ad essere testimoni** della Sua presenza nella nostra vita e nella storia. Non vuole che rimaniamo a guardare il cielo, ma guardandoci negli occhi proclamare la salvezza, la novità di vita che è l'amore che lui continua a darci nello Spirito. Chiediamo anche per noi oggi di continuare a proclamare "fino ai confini della terra" che l'Amore è la forza più grande.

09 Giugno 2019: Pentecoste

Lo Spirito Santo è il dono che riceviamo da Gesù, ed è lo Spirito con cui Lui ci ha amati e con cui il Padre ha amato Lui. Lo Spirito è con noi per sempre, e per sempre ci invita a ricordarci dell'amore ricevuto da Dio nella nostra storia di uomini e donne. Un amore che ci dice: **sono con te, non ti lascio mai**. Questo è lo Spirito che ci rende figli e figlie, con la dignità che siamo chiamati a portare a tutti gli uomini e le donne. La dignità ricevuta attraverso lo Spirito non può rimanere solo per noi, ma ci richiede un impegno perché tutti la possano ricevere. Chiediamo al Signore della vita il dono dello Spirito per divenire portatori della libertà che Dio ci ha dato nel Suo Figlio a tutti gli uomini e donne che oggi vivono ancora in situazioni di schiavitù, sfruttamento e povertà.